



P.A.HUMANITAS FIRENZE NORD

Gruppo Protezione Civile

Regolamento

Parte I – Regole Generali

Articolo 1 - Assemblea dei Volontari del Gruppo

L'organo decisionale del Gruppo Protezione Civile della P.A. Humanitas Firenze Nord è l'Assemblea dei Volontari del Gruppo Protezione Civile. L'assemblea si riunisce su convocazione del Coordinamento oppure su richiesta di almeno un quinto dei Volontari del gruppo.

La convocazione sarà effettuata mediante l'affissione di un cartello nella bacheca della Protezione Civile presente in Sede, con almeno 2 settimane di anticipo rispetto alla data prevista.

Nei casi di sopravvenuta urgenza la convocazione potrà essere effettuata con qualsiasi mezzo ritenuto opportuno e con un preavviso minore rispetto alle due settimane canoniche.

Articolo 2 - Attività del gruppo

La missione primaria del Gruppo di Protezione Civile dell'Humanitas Firenze Nord è la tutela dell'integrità della vita dei cittadini, con attività preventiva, in emergenza e in post-emergenza a fronte dei rischi derivanti da cause naturali, antropiche e miste, e per la salvaguardia dei loro beni, delle città, dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale, inserendosi a questo scopo nel Servizio Nazionale di Protezione Civile, di Difesa Civile, di prevenzione, intervento e emergenza in genere, e cooperando con tutte le istituzioni, enti ed organizzazioni che perseguono la stessa finalità.

A questo si affiancano altre attività ordinarie:

- Illustrare sul territorio l'attività del Gruppo.
- Coinvolgere nuovi Volontari.
- Mantenere e potenziare le attrezzature

- Formare i Volontari

Articolo 3 - Responsabile del Gruppo (Coordinatore Generale)

È eletto a maggioranza dall'Assemblea dei Volontari del Gruppo fra gli stessi e deve essere confermato dall'Assemblea dei Volontari, come prescritto dal regolamento dei volontari.

Il Responsabile:

- Coordina le varie funzioni del Gruppo tramite i relativi referenti anche supportato dai Coordinatori Operativi.
- Rappresenta direttamente il Gruppo, o comunque individua gli eventuali delegati, nei rapporti con le istituzioni e con le altre Associazioni, tra cui l'A.N.P.As. nelle sue varie diramazioni territoriali per quanto riguarda l'attività del Gruppo di Protezione Civile.
- Controlla, verifica e dirige, anche tramite i Coordinatori Operativi o gli eventuali capisquadra a tale scopo nominati di volta in volta, il lavoro delle squadre operative per i diversi tipi di intervento.
- Può indire esercitazioni relative al Gruppo qualora ne ravvisi la necessità.
- Agisce in autonomia ma in stretta collaborazione con il Consiglio d'Amministrazione, il Consigliere rappresentante e il Coordinamento.
- Presiede le riunioni del Coordinamento.
- Presiede la Commissione di Esame

Articolo 4 - Rappresentante di Protezione Civile in Consiglio

Il Rappresentante in Consiglio d'Amministrazione è nominato in piena autonomia dal consiglio.

Il Consigliere fa parte di diritto del Coordinamento.

Articolo 5 – Coordinatori Operativi

Vengono eletti a maggioranza dall'Assemblea di gruppo su proposta del Responsabile, fatta salva la possibilità per l'Assemblea di proporre nominativi diversi.

I Coordinatori Operativi fanno parte di diritto del coordinamento e sostituiscono il coordinatore in caso di sua assenza, nel qual caso ne assumono tutte le prerogative.

Il numero dei Coordinatori Operativi è libero.

Articolo 6 - Responsabile Attrezzature & Mezzi

Viene eletto a maggioranza dall'Assemblea di gruppo su proposta del Responsabile, fatta salva la possibilità per l'Assemblea di proporre un nominativo diverso.

Il Responsabile Attrezzature & Mezzi:

- Gestisce il materiale a disposizione e ne cura la manutenzione.
- Mantiene l'inventario del magazzino.
- Assegna la scheda di partenza al Responsabile del Servizio.

Articolo 7 - Responsabile Formazione

Viene eletto a maggioranza dall'Assemblea di gruppo su proposta del Responsabile, fatta salva la possibilità per l'Assemblea di proporre un nominativo diverso.

Il Responsabile Formazione:

- Provvede alla Formazione degli Istruttori
- Organizza i Corsi
- Propone al Coordinamento eventuali aggiornamenti
- Partecipa di diritto alla commissione di esame

Articolo 8 - Coordinamento

Il Coordinamento:

- Vigila sul buon andamento del Gruppo.
- Mantiene i contatti con i Volontari, che si potranno rivolgere a qualunque membro del Coordinamento per ogni tipo di necessità, per eventuali suggerimenti e/o chiarimenti.
- Indica l'Assemblea dei Volontari di Protezione Civile e ne fissa l'Ordine del Giorno.
- Nomina i membri della Commissione di Esame.

Ne fanno parte stabilmente:

- Il Responsabile del Gruppo
- Il Rappresentante di Protezione Civile in Consiglio
- I Coordinatori Operativi
- Il Responsabile Attrezzature & Mezzi

- **Il Responsabile Formazione**

Altri incarichi potranno essere stabiliti dall'Assemblea di Gruppo che stabilirà se i titolari di tali cariche possono far parte del Coordinamento.

I membri del Coordinamento possono, per svolgere al meglio il loro mandato, avvalersi di collaboratori scelti tra i volontari del Gruppo. Tali collaboratori avranno l'autonomia necessaria allo svolgimento del loro compito e risponderanno del proprio comportamento al loro responsabile.

Il Coordinamento è convocato dal Responsabile del Gruppo, oppure da almeno un quinto dei membri del Coordinamento che ne facciano richiesta.

Le sedute del Coordinamento sono pubbliche, ad eccezione dei casi in cui si tratti di problematiche riservate relative a singoli volontari.

Articolo 9 - Fine del mandato

Tutte le cariche elettive interne al Gruppo vanno rinnovate una volta all'anno

L'assemblea di Gruppo può, qualora ne ravvisi l'opportunità, votare la rimozione di chiunque, tranne del Referente in Consiglio, dal suo incarico anche prima della naturale scadenza.

Articolo 10 - Regolamento

Il Regolamento dei Volontari del Gruppo di Protezione Civile è approvato dall'Assemblea dei Volontari del Gruppo di Protezione Civile.

Le modifiche al presente Regolamento devono essere proposte da almeno un quinto dei Volontari appartenenti al Gruppo, ed approvate dall'Assemblea dei Volontari dello stesso. Le decisioni saranno prese a maggioranza dei presenti.

Articolo 11 - Divisa

Dopo aver frequentato il corso ed aver passato il relativo esame il volontario può entrare in possesso della divisa, che sarà consegnata previo pagamento di una quota stabilita dal Consiglio di amministrazione dell'Associazione.

Tutti i volontari del Gruppo nello svolgimento dei servizi sia sanitari che logistici sono obbligati a indossare la divisa stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Parte II – Accesso al Gruppo

Articolo 12 – Ammissione al Gruppo

Possono far parte del Gruppo i Volontari della P. A. Humanitas Firenze Nord in regola con il Regolamento dei Volontari che abbiano conseguito almeno il livello base secondo le modalità stabilite dalla L.R. 25/01 ed abbiano seguito il corso organizzato del Gruppo superando l'apposito esame.

La domanda, redatta sulla modulistica fornita dal Coordinamento, dovrà essere compilata e restituita comprensiva di una foto tessera. Date le particolari condizioni di intervento della Protezione Civile, possono essere richieste ai Volontari informazioni relative a vaccinazioni o patologie particolari, a tutela della sicurezza del volontario, oppure dichiarazioni di assunzione di responsabilità a tutela dell'Associazione.

In caso di variazione dei dati personali (recapiti telefonici, indirizzi, disponibilità, impiego, ecc.) il Volontario è tenuto ad informare tempestivamente il Coordinamento.

Articolo 13 - Volontari Minorenni

I Volontari minorenni sono tassativamente esclusi da tutti i servizi ricadenti nell'ambito della Protezione Civile, come previsto dalle disposizioni di legge.

Ai volontari minorenni è permesso partecipare al corso purché compiano il 18° anno di età entro un anno dalla data di inizio del corso previa eventuale necessaria autorizzazione genitoriale o di chi ne fa le veci per lo svolgimento, durante il corso, di attività particolari.

L'abilitazione di detti volontari sarà ratificata solo al compimento della maggiore età.

Parte III – Formazione

Articolo 14 - Formatori

I Volontari con almeno 2 anni di anzianità di servizio effettivo, o esperienza equivalente, possono diventare Formatori previa approvazione del Coordinamento.

I Formatori del Gruppo, qualora ne ravvisino la necessità, possono proporre al Coordinamento di far svolgere dei corsi di formazione o aggiornamento. La partecipazione agli eventuali corsi è necessaria per conseguire o mantenere l'abilitazione.

Articolo 15 – Formazione Nuovi Volontari

Il Corso di Protezione Civile si articola sui seguenti argomenti:

- Legislazione nazionale e ordinamento locale
- Organizzazione e Struttura della Protezione Civile
- Radiocomunicazioni
- Punti Medici Avanzati
- Medicina dei Disastri
- Calamità Naturali
- Servizio di Piena e Rischio idrogeologico
- Materiali & Attrezzature
- Logistica
- Auto-Protezione e pericoli inerenti l'attività di Protezione Civile
- Topografia, Cartografia e Orientamento
- Antincendio Boschivo

I Volontari che avranno seguito tutte le lezioni previste potranno accedere all'esame, il quale sarà diviso in una parte teorica e in una parte pratica.

Articolo 16 - Aggiornamenti

Per garantire la maggior sicurezza ed efficienza possibile durante lo svolgimento dei servizi, ogni volontario è tenuto ad avere una buona conoscenza delle attrezzature e delle procedure utilizzate durante i vari servizi.

Se necessario, dovrà svolgere corsi teorico-pratici, che saranno tenuti da formatori interni o da personale qualificato.

Lo svolgimento e le modalità di tali corsi saranno rese note con almeno un mese di anticipo.

La mancata partecipazione comporterà, previa ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione, l'esclusione del Volontario dall'elenco dei volontari appartenenti al Gruppo. I volontari provenienti da altre Associazioni, saranno valutati dai formatori per verificarne il grado di preparazione e decidere se sottoporli ad un eventuale aggiornamento.

Parte IV - Norme comportamentali

Articolo 17 - Partecipazione alle attività del Gruppo

Il volontario di protezione civile si impegna a partecipare a tutte quelle attività come i servizi sul territorio, la pulizia e il riordino dei materiali, controllo efficienza mezzi e tutte quelle attività necessarie a fare del Gruppo un gruppo efficiente ed organizzato.

Articolo 18 - Reperibilità dei Volontari in emergenza

Al Volontario è richiesto di poter essere contattato in qualunque momento, salvo motivi indipendenti dalla sua volontà, e di fornire quindi tutti i recapiti necessari al soddisfare questo requisito,

Articolo 19 - Priorità di chiamata

Per facilitare e velocizzare l'attivazione solo in caso di emergenza immediata, saranno contattati per primi i Volontari maggiormente attivi all'interno del gruppo.

In caso di servizi programmati quando vengano riscontrate più richieste rispetto ad i posti disponibili verrà data precedenza ai volontari che hanno dimostrato maggior disponibilità all'interno del gruppo.

Articolo 20 - Disponibilità al servizio

Quando gli viene richiesto un servizio, il Volontario può accettarlo o rifiutarlo, senza necessità di fornire una spiegazione o una giustificazione.

Una volta dichiaratosi disponibile per il servizio il Volontario è tenuto ad effettuarlo.

Articolo 21 - Mancata presentazione

Qualora il Volontario non si presenti in servizio all'orario specificato, sarà fatto rapporto al Consiglio d'Amministrazione.

Articolo 22 - Indisponibilità per un servizio accettato

Se, successivamente all'accettazione del servizio, sopraggiungono condizioni per le quali il Volontario non possa rispettare l'impegno preso, questi deve comunicarlo immediatamente al coordinamento, specificando il motivo per il quale deve annullare il servizio. Se le motivazioni giustificano l'indisponibilità ad effettuare il servizio, sarà considerato a tutti gli effetti come se il servizio fosse stato inizialmente rifiutato. In caso contrario, sarà fatto rapporto al Consiglio d'Amministrazione.

Articolo 23 - Volontari di più settori

I Volontari impegnati in servizi di Protezione Civile in concomitanza di loro turni sanitari fissi o comunque precedentemente concordati hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il Gruppo Servizi della loro assenza, in modo tale da poter essere sostituiti.

In caso di partenza per un'emergenza sarà cura del Coordinamento fare tale comunicazione.

Articolo 24 - Tempi di attivazione

Nel caso in cui un volontario abbia dato la propria reperibilità, in caso di chiamata, questi deve arrivare in sede entro 30 minuti.

Articolo 25 - Tutela del posto di lavoro

L'Associazione e il Coordinamento, nel caso di attivazione dei benefici di Legge, forniranno al volontario e al datore di lavoro tutta la documentazione necessaria per la tutela del posto di lavoro come da d.p.r. del 21 settembre 1994 n.613.

Articolo 26 - Abilitazione alla guida dei mezzi

L'abilitazione alla guida dei mezzi è concessa dal Gruppo Formazione Autisti dell'Humanitas Firenze Nord, secondo le modalità stabilite dal Regolamento dei Volontari e dal Regolamento del Gruppo Protezione Civile.

Il Gruppo Protezione Civile stabilisce che per guidare il mezzo FuoriStrada dell'associazione, durante lo svolgimento di servizi di Protezione Civile, sono richiesti i requisiti seguenti:

- 21 Anni
- 3 Anni di Patente Cat. B
- Abilitazione ai Pulmini Sociali

La guida di un mezzo senza la relativa abilitazione comporterà il rapporto al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 27 - Organizzazione della squadra

Nello svolgimento dei servizi logistici un Volontario, designato dal Responsabile o da un suo delegato, sarà nominato responsabile della squadra e solo a lui spetteranno tutte le decisioni per il miglior svolgimento del servizio.

Ogni componente della squadra è tenuto ad osservare le sue decisioni.

Parte V - Materiale in dotazione

Articolo 28 - Gestione del magazzino

Il Responsabile dei mezzi e attrezzature segue la gestione e la manutenzione del materiale presente in magazzino. Nessuno può prelevare e/o utilizzare niente senza il suo consenso.

In caso di emergenza dovrà essere reperibile o il Responsabile del magazzino o uno dei suoi collaboratori.

Articolo 29 - Consegna del materiale

Il magazziniere provvederà a fornire alla squadra in partenza tutto il materiale necessario per lo svolgimento del servizio.

Articolo 30 – Utilizzo - Riconsegna del materiale

Il volontario deve mantenere un comportamento di rispetto del materiale in dotazione sia personale che dell'Associazione, come specificato dal Regolamento dei Volontari.

Al termine del servizio, tutti i volontari partecipanti ad un servizio sono tenuti a porre in stato di ripristino e perfetta efficienza tutti gli automezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio stesso.

La squadra restituirà il materiale al Responsabile o ad uno dei suoi collaboratori. Il Responsabile del Servizio dovrà comunicare al responsabile del magazzino l'eventuale mancato funzionamento del materiale.

Nel caso di passaggio di automezzi e attrezzature da una squadra smontante ad una entrante, la smontante è tenuta a comunicare quanto sopra previsto alla squadra montante che prende in carico gli automezzi e le attrezzature.

Eventuali danni occorsi a mezzi, persone o cose durante lo svolgimento di un servizio, anche se di lieve entità, dovranno essere subito segnalati al Responsabile del Gruppo che provvederà ad avvisare il consiglio.

La mancata riconsegna totale o parziale del suddetto materiale dovrà essere giustificata dalla squadra; qualora fossero riscontrate situazioni di negligenza o superficialità, i componenti della squadra saranno messi a rapporto davanti al Consiglio di Amministrazione.

Se la natura del materiale disperso lo renderà necessario, dovrà essere presentata denuncia alle autorità competenti.